Comunicato Stampa

CCNL CONCIA: INACCETTABILE LA PREGIUDIZIALE DI UNIC SULLA MALATTIA. TRATTATIVA BLOCCATA, STATO DI AGITAZIONE E MOBILITAZIONE DELLA CATEGORIA

Roma, 27 novembre 2026 - Le Segreterie Nazionali di FILCTEM CGIL, FEMCA CISL e UILTEC UIL denunciano con forza la posizione assunta da UNIC nel confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Concia.
“A quattro mesi dalla scadenza del contratto – affermano - la controparte rifiuta qualsiasi discussione complessiva sulla piattaforma sindacale presentata dalle Organizzazioni Sindacali, subordinando l'apertura del negoziato all'accettazione di un pesante peggioramento delle tutele economiche connesse alla malattia”.

"Una pretesa inaccettabile che configura una vera e propria pregiudiziale negoziale: o si riducono i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, oppure non si discute del rinnovo del contratto nazionale. Questa impostazione è irricevibile nel metodo e nel merito" dichiarano i segretari nazionali di Filctem Femca e Uiltec.
"È irricevibile nel merito - proseguono le Organizzazioni sindacali - perché la tutela della malattia rappresenta un diritto fondamentale di civiltà e dignità del lavoro e non può essere utilizzata come una leva economica per ridurre i costi delle imprese, ed è irricevibile nel metodo perché inoltre nessuna ragione può giustificare il blocco dell'intero negoziato nazionale contrattuale di fronte al rifiuto del sindacato di accettare una misura peggiorativa".

Le segreterie affermano unitariamente che "nessuna trattativa può svolgersi imponendo pregiudiziali e nessun rinnovo contrattuale può essere costruito chiedendo alle lavoratrici e ai lavoratori di rinunciare ai propri diritti”.
Le Organizzazioni Sindacali contestano inoltre la fondatezza delle argomentazioni avanzate da UNIC. I dati esibiti a sostegno delle richieste datoriali non appaiono statisticamente comparabili e non consentono di sostenere le conclusioni che vengono loro attribuite, anzi quanto emerge dai confronti nei diversi distretti conciari e dalle verifiche territoriali smentisce la narrazione proposta dalla controparte.
Ancora più grave è l'indisponibilità di UNIC ad affrontare le questioni salariali, normative, professionali, organizzative e di salute e sicurezza contenute nella piattaforma rivendicativa. Un atteggiamento che dimostra una totale chiusura al confronto e la volontà di scaricare su lavoratrici e lavoratori il peso delle difficoltà del settore.
Le Segreterie Nazionali ritengono che quanto accaduto "rappresenti un fatto grave nelle relazioni industriali del comparto e una pericolosa rottura delle regole che hanno consentito negli anni il rinnovo dei contratti attraverso il confronto e il rispetto reciproco delle parti".
Per queste ragioni viene proclamato lo stato di agitazione dell'intera categoria. Nei prossimi giorni saranno avviate e comunicate di volta in volta tutte le iniziative sindacali per sostenere in modo unitario, fermo e determinato, questa vertenza.

Uffici Stampa
Filctem Cgil 348 2444031 | Femca Cisl 340 2429161 | Uiltec Uil 320 269 4779